



Comune di Castana

PROVINCIA DI PV

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.40

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2015/2017 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE EX ART. 2 , COMMA 594 E SEGG. DELLA L. 244/ 2007.

L'anno **duemilaquindici** addì **tre** del mese di **ottobre** alle ore **otto** e minuti **trenta** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARDONESCHI MARIA PIA - Sindaco	Sì
2. PETRIN DAVIDE - Assessore	Sì
3. CASELLA LUCA - Assessore	No
	Totale Presenti: 2
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. SOLA GERARDO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BARDONESCHI MARIA PIA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2015/2017 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE EX ART. 2 , COMMA 594 E SEGG. DELLA L. 244/ 2007.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), che prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del TUpi, di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

VISTO il comma 595 della predetta norma, che prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla sopracitata lettera a), delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

VISTO il medesimo comma 596 della menzionata disposizione normativa, ove si stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

VISTA la necessità di provvedere senza indugio all'adempimento di cui sopra, sia in quanto funzionale ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, sia in quanto il predetto comma 596 della norma sopra citata prevede che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione al riguardo agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

ATTESO che è in corso un processo di trasferimento complessivo del personale di questo ente all'Unione di comuni lombarda "Prima Collina", di cui ne è parte, e che si tradurrà, in termini di risparmio, in risultati prevedibilmente lusinghieri;

VISTO il comma 598 della medesima norma, nel quale si prescrive che il piano in oggetto sia reso pubblico con le modalità previste dall'art. 11 del TUpi, di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 54 del Cad, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

APPURATO che i responsabili dei servizi comunali hanno effettuato un'attenta analisi delle dotazioni strumentali in essere rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo;

VISTO che il lavoro suddetto ha consentito di elaborare il "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" di cui all'allegato della presente deliberazione;

VISTO che gli interventi previsti nel Piano in oggetto sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione;

RITENUTO dovere approvare il nuovo piano triennale 2015-2017;

VISTO:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- ✓ il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., Testo unico del pubblico impiego;
- ✓ il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, così come novellato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, che sono stati puntualmente richiesti e formalmente acquisiti agli atti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/*bis*, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

I. Di approvare il "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" allegato della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

II. Di dare mandato agli uffici competenti affinché provvedano, a consuntivo annuale, ad inoltrare idonea relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione espressi nel Piano in oggetto agli organi di controllo interno di questo Comune nonché alla sezione regionale della Corte dei Conti;

III. Di pubblicare la presente deliberazione, oltre alle consuete modalità previste per le deliberazioni della Giunta, nel sito *internet* di questo Comune;

IV. Di dichiarare, rilevata l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento e con ulteriore voto unanime, questo atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



Comune di Castana

PROVINCIA DI PV

Delibera Giunta Comunale N.40 del 03/10/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2015/2017 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE EX ART. 2 , COMMA 594 E SEGG. DELLA L. 244/ 2007.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO - Segretario Comunale	Favorevole	03/10/2015	F.to:Dott. SOLA GERARDO	
CONTABILE	Favorevole	03/10/2015	F.to:COLOMBI SANDRA	



COMUNE DI CASTANA
Provincia di Pavia

ALLEGATO "A"

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Ai sensi del comma 594, punto a), L. 244/2007, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" –

Dotazioni strumentali anche informatiche:

A) DOTAZIONI INFORMATICHE E STRUMENTALI – Anno 2015

PC

Stampante

Fax

Fotocopiatore

Scanner

SERVIZIO TERRITORIO

PC

Calcolatrice

C) BENI IMMOBILI:

Gli immobili sono tutti destinati a finalità istituzionali (sede municipale, scuola elementare, centro polifunzionale, parco comunale con pertinenze, auto rimessa per ricovero mezzi dell'Unione etc.).

Obiettivi per il triennio 2015 – 2017

Le dotazioni strumentali anche informatiche sopra elencate sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione ovvero dismissione per guasti irreparabili oppure il cui costo superi il valore economico del bene. Attesa l'obsolescenza di apparecchiature telefoniche tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, l'Amministrazione si è vista costretta a verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia. Le apparecchiature non più utilizzabili sono state dismesse a seguito di una valutazione costi/benefici dall'esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Per il contenimento dei costi:

- si provvederà a sostituire le stampanti collegate alla singola postazione lavoro solo ove questa non sia collegata alla rete ovvero non possa facilmente accedere alla fotocopiatrice centralizzata a disposizione dell'intera struttura.
- sarà ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta continuando ed incrementando l'invio della documentazione mediante posta elettronica e posta elettronica certificata ovvero mediante *fax* dematerializzato direttamente dalle postazioni di lavoro (comunicazioni, atti e documenti amministrativi).

Le ulteriori finalità da perseguire sono le seguenti:

- valorizzazione degli immobili tramite, ove possibile, cambio della destinazione d'uso.
- in caso di comodato ad associazioni rimane a loro totale carico la manutenzione ordinaria e ove possibile la straordinaria e le utenze fermo restando che tramite le associazioni si assicura l'uso alla collettività.
- verificare la congruità delle locazioni o se sussiste una maggiore convenienza alla alienazione.